

BILANCI 2016. Un altro esercizio di soddisfazioni per il gruppo guidato dalla spa di Orzinuovi

AB Holding, l'utile resta in volo e supera i 34 milioni di euro

I ricavi consolidati a 207,5 milioni
«Nel 2017 obiettivo puntato sulla piena integrazione interna per affrontare le prossime sfide»

Un esercizio nel complesso all'insegna delle soddisfazioni, con l'utile netto sempre in volo e abbondantemente in doppia cifra. È la sintesi del 2016 per il gruppo che fa riferimento alla AB Holding spa di Orzinuovi, leader nella realizzazione e vendita in particolare di impianti di cogenerazione per la produzione combinata di energia elettrica e termica. Presieduto e guidato da Graziella Calzavacca, affiancata al vertice dal marito Angelo Baronchelli (consigliere delegato; è anche vice presidente dell'Aib con delega per Sviluppo d'Impresa, Innovazione ed Economia), conta 671 dipendenti in deciso incremento rispetto ai 617 di dodici mesi prima. E si conferma una realtà sempre più internazionalizzata, considerate le società controllate che hanno sede in diciassette Paesi (oltre all'Italia).

LO SCORSO esercizio si caratterizza per una lieve contrazione dei ricavi consolidati (da 216,874 milioni di euro a 207,549 mln di euro), mentre il valore della produzione cresce e supera i 220 mln di euro determinando «uno dei

migliori risultati - sottolinea - gli amministratori - nella storia del gruppo AB, mostrando un trend positivo nel triennio». Il conto economico si chiude con profitti di pertinenza in progresso da 33,066 milioni di euro a 34,203 mln di euro. Riscontri positivi pure dal fronte del patrimonio netto, che passa da 191 mln a 216 mln di euro. La posizione finanziaria netta rimane ampiamente positiva e non molto distante da quella dell'anno prima attestandosi a 67,828 milioni di euro (era di 70,021 mln di euro in precedenza).

NEL 2017, evidenziano gli amministratori, l'obiettivo è delineato dal titolo del kick off meeting organizzato a inizio anno, ovvero «The Bridge»: si punta, con il contributo di tutti, alla costruzione di «ponti» che favoriscano «la piena integrazione tra le diverse parti della nostra organizzazione», nell'ottica di creare tutte le condizioni utili a realizzare «efficaci collegamenti interni necessari per affrontare le prossime sfide che ci attendono». ●

Due esercizi a confronto

Dati consolidati in milioni di euro	2016	2015
Ricavi	207,549	216,874
Valore della produzione	220,023	205,027
Ammortamenti e svalutazioni	7,792	9,201
Costi della produzione	170,975	149,655
Diff.valore-costi produzione	49,048	55,371
Risultato lordo	49,050	53,537
Risultato netto	34,203	33,066

Investimenti

La Algol srl si espande: 25 assunzioni ad Alfianello

La Algol srl di Gianluca Salcini, azienda leader nel settore del deposito e lavaggio di imballaggi e della frigorefrigerazione, potenzierà il proprio stabilimento di Alfianello.

L'investimento complessivo si aggira attorno ai 1,5 milioni di euro, a cui si aggiungeranno entro dicembre circa 25 nuove assunzioni. Si tratta di un numero significativo, che conferma la volontà dell'azienda di consolidare la

propria leadership nel settore, creando lavoro e investendo sulle potenzialità espresse dal territorio. Un dato in controtendenza rispetto ai tempi di forte crisi.

«In questi anni la nostra azienda, grazie ai lavoratori e all'impegno della società, ha saputo imporre solide basi. Siamo riusciti a crescere anche negli anni della crisi e ci proiettiamo con fiducia verso il 2018», dichiara in una nota Gianluca Salcini. ●

IL PRODOTTO. Garantisce l'assenza di rincari sui prezzi per una decade

Da Bcc Brescia il conto «bloccato» per 10 anni

Si potrà attivare solo in speciali finestre temporali

Un conto corrente senza spese per dieci anni. Si chiama «10XZERO» ed è un prodotto proposto da Credito Cooperativo di Brescia. Perché? Negli ultimi mesi molti correntisti hanno subito dei rincari. Almeno sei grandi Istituti hanno alzato i prezzi dei conti correnti, nel riassesto dei conti delle banche dettato dalla crisi, e i clienti sono stati coinvolti direttamente. L'indicatore sintetico di costo annuo dei conti correnti per famiglie con operatività media è salito dai 115 euro del gennaio 2013 ai 134 del marzo 2017.



Gabriele Consolati e Giorgio Pasolini del Credito Cooperativo di Brescia

LA PROPOSTA di Bcc Brescia, di cui è presidente Ennio Zani e direttore generale Giorgio Pasolini, si pone agli antipodi a questa tendenza per il cliente. «La nuova soluzione di conto corrente promette di mantenere le condizioni bloccate per dieci anni - spiega il direttore commerciale Gabriele Consolati -. Vogliamo dare al cliente la certezza che le condizioni concordate all'apertura possano rimanere stabili per un periodo lungo e quindi spazzare via la sensazione che la banca possa variare le condizioni con facilità». C'è poi la promessa «non solo di mantenere il canone e le condizioni di conto corrente bloccate per 10 anni - puntualiz-

za Consolati - ma di rimborsare fino a 100 euro ad ogni singolo cliente che ne farà richiesta nel caso in cui, per nostra iniziativa, sarà modificata anche una sola delle condizioni del contratto sottoscritto, salvo obblighi di legge o normative vincolanti».

Le novità però non riguardano solo le caratteristiche del prodotto ma anche le modalità di promozione. «Non sarà un prodotto sempre a listino ma al contrario sarà possibile aprirlo, per i nuovi clienti, in occasioni speciali. Il modello a cui si fa riferimento è quello del Black Friday, che sta prendendo piede anche in Italia: è il fenomeno per cui il gio-

no successivo alla festa dei Ringraziamenti, tradizionalmente gli americani iniziano lo shopping natalizio incentivati dagli sconti». Oltretutto questo tipo di iniziativa vanta numeri da capogiro: nel 2013 negli Stati Uniti sono stati spesi 57,4 miliardi di dollari in un solo giorno da più di ottanta milioni di persone.

A questo modello si ispira la proposta Credito Cooperativo di Brescia. Quello di identificare non dei singoli giorni ma dei periodi all'interno dell'anno (della durata di 15-20 giorni) per mettere a disposizione «10XZERO». ●